

**COMUNE DI LAVAGNA**  
Provincia di Genova

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Seduta del 14/12/2012

N. 183

**OGGETTO : AUTORIZZAZIONE ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO. ANNO 2012.**

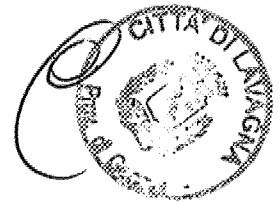
L'anno Duemiladodici, addì quattordici del mese di Dicembre, alle ore 12:00 convocata nei modi e nei termini di legge, si è riunita nella solita sala delle adunanze la Giunta Comunale composta dai Signori:

- |    |                     |                |
|----|---------------------|----------------|
| 1. | VACCAREZZA GIULIANO | - Sindaco      |
| 2. | CAVERI MAURO        | - Vice Sindaco |
| 3. | ARMANINO MAURO      | - Assessore    |
| 4. | BACCHELLA LAURA     | - Assessore    |
| 5. | DASSO LORENZO       | - Assessore    |
| 6. | IMPARATO CARMINE    | - Assessore    |
| 7. | MANCA RAFFAELE      | - Assessore    |
| 8. | STEFANI GUIDO       | - Assessore    |

PRESENTE	ASSENTE
X	
X	
X	
X	
	X
	X
	X
X	
<b>T O T A L E</b>	
<b>5</b>	<b>3</b>

Partecipa il Segretario Generale Dott. ORLANDO CONCETTA

Il Sig. Giuliano Vaccarezza, nella Sua qualità di Sindaco, assunta la Presidenza, constatata la legalità dell'adunanza e dichiarata aperta la seduta, invita la Giunta a trattare le pratiche elencate nell'ordine del giorno.



## LA GIUNTA COMUNALE

Su relazione dell'Assessore all' Organizzazione e Risorse umane, **Mauro Caveri** ed in conformità della proposta di deliberazione allegata all'originale;

**PREMESSO** che con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 25/03/2010 ad oggetto *Riforma del pubblico impiego - presa d'atto necessità di adeguamento: Relazioni Sindacali: Contrattazione, Concertazione, Informazione Costituzione Delegazione trattante di parte pubblica* è stata definita la composizione della delegazione trattante di parte pubblica.

**RICHIAMATO** il CCNL 22.01.2004 del personale non dirigenziale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2002-2005 ed il biennio economico 2002-2003 ed in particolare l'articolo 4 che disciplina i tempi e le procedure per la stipula dei contratti decentrati integrativi di seguito riportato:

### "Art. 4

Tempi e procedure per la stipulazione dei contratti decentrati integrativi

1. Il testo dell'art. 5 del CCNL dell'1.4.1999 è sostituito dal seguente:

"1. I contratti collettivi decentrati integrativi hanno durata quadriennale e si riferiscono a tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello, da trattarsi in un'unica sessione negoziale. Sono fatte salve le materie previste dal presente CCNL che, per loro natura, richiedano tempi di negoziazione diversi o verifiche periodiche essendo legate a fattori organizzativi contingenti. Le modalità di utilizzo delle risorse, nel rispetto della disciplina del CCNL, sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale.

2. L'ente provvede a costituire la delegazione di parte pubblica abilitata alle trattative di cui al comma 1 entro trenta giorni da quello successivo alla data di stipulazione del presente contratto ed a convocare la delegazione sindacale di cui all' art.10, comma 2, per l'avvio del negoziato, entro trenta giorni dalla presentazione delle piattaforme.

3. Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal collegio dei revisori dei conti ovvero, laddove tale organo non sia previsto, dai servizi di controllo interno secondo quanto previsto dall'art. 2 del D.Lgs. 30 luglio 1999 n. 286. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata entro 5 giorni a tali organismi, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. In caso di rilievi da parte dei predetti organismi, la

trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi 15 giorni, senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto.



4. I contratti collettivi decentrati integrativi devono contenere apposite clausole circa tempi, modalità e procedure di verifica della loro attuazione. Essi conservano la loro efficacia fino alla stipulazione, presso ciascun ente, dei successivi contratti collettivi decentrati integrativi.

5. Gli enti sono tenuti a trasmettere all'ARAN, entro cinque giorni dalla sottoscrizione definitiva, il testo contrattuale con la specificazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio. ";

**RICHIAMATO** gli art. 40 e 40 bis del D.lgs. n.165/2001 e s.m.i. in quanto ai tempi, alle procedure dei controlli in materia di contrattazione integrativa;

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. 436 del 22/05/2012 ad oggetto: Costituzione del Fondo delle risorse decentrate anno 2012 con la quale è stato costituito il fondo destinato all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività dell'anno 2012;

**DATO ATTO** che direttive dell'organo di direzione politica non sono cambiate rispetto a quelle formulate nella delibera di Giunta n. 172 del 23/06/2011;

**VISTO** il verbale dell'incontro tra delegazione trattante di parte pubblica e quella di parte sindacale convocato dalla parte pubblica con nota prot. n. 13545 del 22/05/2012 ed avvenuto in data 24/05/2012;

**DATO ATTO** che l'attività di contrattazione di che trattasi si è conclusa con la sottoscrizione dell'ipotesi di contratto decentrato da parte delle delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale in data 24/05/2012, come da verbale conservato agli atti;

**DATO ATTO** che tra la stipula dell'ipotesi di contratto ed il presente provvedimento è stato approvato dal Consiglio Comunale con Delibera n. 35 in data 27/08/2012 il Bilancio di Previsione anno 2012 che contiene una diversa impostazione degli interventi e dei servizi in corrispondenza dei provvedimenti adottati dall'Ente.

**ESAMINATA** la bozza di contratto decentrato integrativo sottoscritta dalle parti ed allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato "A");



**VISTE** la Relazione Illustrativa e la Relazione Tecnico-Finanziaria redatte ai sensi dell'art.40 comma 3 sexies D.lgs.165/2001 e s.m.i. e secondo gli schemi allegati alla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n.25 del 19 luglio 2012 (Allegato "B");

**VISTO** l'allegato verbale n. 9 del 24/09/2012, formulato dal Revisore Unico dell'Ente che testualmente recita: "*certifica la compatibilità dei costi dell'ipotesi di accordo decentrato relativo al 2012 ed i vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge in quanto vi è capienza negli appositi stanziamenti di bilancio per far fronte agli oneri derivanti dall'accordo*" (Allegato "C");

**VISTO** l'allegato verbale n. 24 del 13/12/2012, formulato dal Revisore Unico dell'Ente il quale che dopo aver preso atto delle Relazioni suddette conferma quanto espresso nel verbale sopra richiamato. (Allegato "D");

**RITENUTO** opportuno, alla luce di quanto sopra esposto, autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica alla firma del contratto integrativo in sede decentrata;

**PRESO ATTO** degli indirizzi forniti del Segretario Comunale per le future determinazioni del Fondo quanto alla imputazione contabile delle progressioni orizzontali consolidate, ai sensi dell'art. 17 del CCNL 01/04/1999 e l'art.34 del CCNL 22.01.2004, quanto all'utilizzo dei risparmi tenuto conto anche gli intervenuti pareri Aran n. 23868/2012 e della Ragioneria Generale dello Stato n.81510/2011 nonché quanto ad un'auspicabile revisione generale della costituzione del Fondo.

**PRESO ATTO** che il Bilancio di previsione 2012 è stato approvato dal Consiglio Comunale con proprio provvedimento n. 35 in data 27/08/2012;

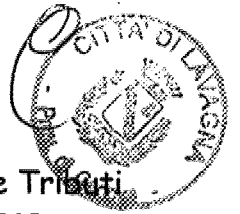
**VISTO** il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

**VISTO** l'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

**DATO ATTO**, relativamente alla proposta di deliberazione in argomento, dei pareri, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., seguenti ed agli atti:

- parere favorevole del Dirigente del Settore dei Servizi Amministrativi di Staff e alla Persona, Dott. ssa Lorella Cella in ordine alla regolarità tecnica attestante la



regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa in data 14/12/2012;  
- parere favorevole del Dirigente del Settore Servizi Finanziari di Staff e Tributi  
Dott. ssa Enrica Olivieri in ordine alla regolarità contabile in data 14/12/2012;

**RILEVATO** che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Responsabile del Procedimento Sig.ra Cau Patrizia;

Con voti favorevoli n° 5, (assenti gli Assessori Lorenzo Dasso, Carmine Imparato e Raffele Manca), palesemente espressi.

### **DELIBERA**

1. di autorizzare i componenti della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione, in sede di contrattazione decentrata con le Organizzazioni Sindacali, del contratto collettivo decentrato integrativo anno 2012 la cui ipotesi è stata definita in data 24/05/2012 che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, unitamente alla Relazione Illustrativa e Tecnico- Finanziaria ed ai pareri espressi dal Revisore Unico;
2. di demandare all'Ufficio Personale l'invio all'ARAN del contratto decentrato integrativo entro cinque giorni dalla sottoscrizione definitiva, ai sensi dell'articolo 5, comma 5 del CCNL 01/04/1999;
3. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è la sig.ra Patrizia Cau la quale ha curato l'istruttoria.

Quindi,

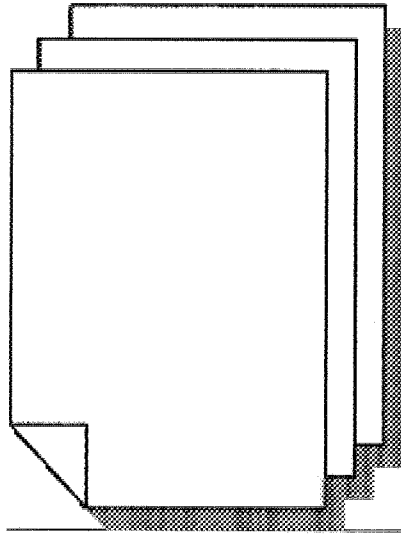
### **LA GIUNTA COMUNALE**

Stante l'urgenza di dare immediata esecuzione al provvedimento;

All'unanimità dei voti, palesemente espressi;

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.



## CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO AZIENDALE 2012

*Ipotesi stipulata il 24/05/2012*

**Relazioni:**

- *Illustrativa*
- *Tecnico - finanziaria:*

*Parere del Revisore Unico il : 24/09/2012*

*Deliberazione di Giunta Comunale n. \_\_\_ del \_\_\_ ad  
oggetto: "Autorizzazione alla delegazione trattante di parte pubblica  
alla sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo  
anno 2012".*

*Sottoscrizione definitiva in data \_\_\_\_\_*

*Inviato A.r.a.n. il \_\_\_\_\_*

# CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO AZIENDALE 2012



## Art. 1

### Conferma disposizioni CCDI 2011

Sono confermate, nel presente Contratto Decentrato anno 2012, tutte le disposizioni di carattere giuridico contenute nel CCDI 2011, sottoscritto dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale in data 13/02/2012 e trasmesso all'ARAN in data 14/02/2012, con nota n. prot. 3831, che a sua volta richiamava i precedenti contratti decentrati integrativi.

Le parti danno atto che il contratto collettivo Decentrato Integrativo di cui sopra rimane in vigore in assenza di nuovi contratti nazionali, per le parti non in contrasto con la contrattazione collettiva nazionale, ai sensi dell'articolo 4 comma 5 del ccnl del 1.4.1999, che reca "I contratti collettivi decentrati integrativi non possono essere in contrasto con vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o comportare oneri non previsti rispetto a quanto indicato nel comma 1, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 5, e dall'art. 16. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate."

Le parti in particolare concordano che le clausole nulle del contratto decentrato si intendono sostituite di diritto, dalle norme contrattuali nazionali vigenti.

## Art. 2

### Relazioni sindacali

Le parti concordano che le relazioni sindacali, in attesa della piena attuazione della riforma sul pubblico impiego, saranno impostate secondo quanto previsto nei contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti nelle forme della contrattazione, della concertazione, della informazione, nonché nelle altre forme previste dalla legge prima della riforma (ad esempio consultazione).

## Art. 3

### Costituzione ed utilizzo del Fondo Risorse Decentrate

Il Fondo Risorse Decentrate anno 2012, costituito ai sensi dell'art.15 del CCNL 01/04/99 e successive modifiche ed integrazioni con determina dirigenziale n. 371 del 28/05/2012, come da prospetto allegato (Allegato "A"), che del presente contratto costituisce parte integrante e sostanziale.

L'utilizzo del predetto Fondo è meglio dettagliato, in via preventiva, nel prospetto (allegato "B") che del presente contratto costituisce parte integrante e sostanziale.

ALL. "A"

ALLEGATO "B"

<b>FONDO 2012</b> Il fondo di cui agli artt. 31 e 32 CCNL del 22.01.2004, è determinato come appresso:		
<b>1. RISORSE STABILI</b>		
consolidato al 2011		567.979,26
Incrementi e/o riduzioni anno 2012		
Incrementi per Ria personale cessato Art. 31, c. 2 CCNL 22.01.2004	- Virtuale	
(Art. 4, c. 2 CCNL 05.10.2001 - RIA personale cessato al 31.12.2012)		4.824,17
Riduzione per cessati anno 2012		0,00
<b>TOTALE RISORSE STABILI ANNO 2012</b>		<b>567.979,26</b>
<b>2. RISORSE VARIABILI</b>		
TOTALE RISORSE VARIABILI		0,00
<b>TOTALE FONDO 2012</b>		<b>567.979,26</b>
ONERI PREVIDENZIALI DI LEGGE		135.179,06
IRAP		48.278,24
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>751.436,56</b>



*[Handwritten signatures and initials]*



ALLEGATO "B"

<b>UTILIZZO RISORSE STABILI e VARIABILI</b>	
Le risorse stabili sono così destinate, ai sensi dell'art. 31, c. 2, art. 32, c. 1,2 ,3 e art. 33 CCNL 22.01.2004:	
<b>Totale risorse stabili</b>	<b>567.979,26</b>
Progressione economica 1999 - 2011 * (248.525,20-28.531,58)	219.993,62
Indennità di comparto anno 2012	48.374,16
Fondo per le posizioni organizzative (posizione)	35.721,58
Indennità asili nido art. 31 comma 7 CCNL 14/9/2000	3.099,00
indennità educatori asilo nido art. 6 CCNL biennio 00 - 01	1.704,60
<b>Totale utilizzo risorse stabili</b>	<b>308.892,96</b>
<b>Residuo risorse stabili</b>	<b>259.086,30</b>

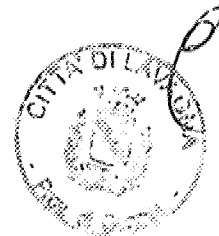
The right side of the document features several handwritten signatures in black ink. Above the signatures is a circular official stamp of the 'CITTA' DI LAVAGNA'. The stamp contains the text 'CITTA' DI LAVAGNA' around the perimeter and 'MAGGIORE' in the center. The signatures appear to be those of various officials or representatives of the municipality.

ALLEGATO "B"

Le risorse variabili ed il residuo risorse stabili, sono così destinate, ai sensi dell'art. 31, c. 3:		
Somma disponibile (Art. 31, c. 3 CCNL 22.01.2004 - 1,2 % M.S. 1997, Art. 15, c. 5 CCNL 01.04.1999 Art. 17, c. 5 CCNL 01.04.1999 )		259.086,30
Indennità di turno, rischio e indennità lavoro festivo		62.391,92
Indennità di reperibilità (art. 23 CCNL 14.09.2000)		15.000,00
Esercizio attività in condizioni disagiate - personale cat. A,B,C (art. 17 lett. e) CCNL 01.04.1999)		8.670,04
Indennità maneggio valori (art. 17, c. 2 lett. d) CCNL 01.04.1999 e art. 36 CCNL 14.09.2000)		1.520,30
<b>totale utilizzo fondo</b>		<b>87.582,26</b>
<b>DISPONIBILE per produttività individuale e collettiva</b>		<b>€ 171.504,04</b>
ONERI PREVIDENZIALI DI LEGGE IRAP		135.179,06 48.278,24
<b>TOTALE FONDO 2011 2012</b>		<b>751.436,56</b>



Handwritten signatures and initials, including a large signature that appears to be 'G. B. G.' and several smaller initials.



**Comune di Lavagna**  
 Provincia di Genova  
 Servizi Amministrativi di Staff  
 Ufficio del Dirigente

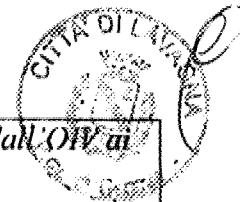
**Relazione Illustrativa al contratto integrativo**  
 ( art. 40 comma 3-sexies, D.Lgs.n.165/2001)

**Modulo 1**

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

<b>Data di sottoscrizione</b>	Preintesa 24/05/2012  Contratto _____
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	Anno 2012
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	<u>Parte Pubblica:</u>  Presidente : Avv. Concetta Orlando - Segretario Generale Componenti: Dott.ssa Lorella Cella - Dirigente Dott.ssa Enrica Olivieri - Dirigente <u>Organizzazioni sindacali:</u>  - ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, DiCCAP - firmatarie della preintesa (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, DiCCAP - firmatarie del contratto (elenco sigle):
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale dipendente non dirigente
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	Utilizzo del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2012
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno</b>
	<b>Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa</b>
	<i>E' stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno</i>  In data 24/09/2012 il Revisore Unico ha certificato la compatibilità dei costi dell'ipotesi di accordo decentrato anno 2012 .  <i>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli .</i>  Nessun rilievo

	<p><b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b></p>	<p><i>E' stato adottato il Piano della performance previsto dall'art.10 del d.lgs.150/2009.</i></p> <p>E' stato adottato il Regolamento sul Ciclo di gestione della performance con delibera di Giunta n.236 del 14/10/2010 e che agli articoli 5 e 6 il suddetto prevede che gli strumenti di programmazione economico – finanziaria individuati dal D.Lgs.267/2000 costituiscono anche Piano e Relazione sulla Performance pertanto sono stati adottati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Bilancio di Previsione e la Relazione Previsionale e Programmatica approvati con Delibera di Consiglio Comunale n.35 del 27/08/2012;</li> <li>• Il Piano esecutivo di gestione, approvato dalla Giunta con delibera n.145 del 18/10/2012;</li> <li>• Il Piano dettagliato degli obiettivi adottato dal Direttore Generale con propria determinazione n.873 del 06/11/2012;</li> </ul> <p><i>E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art.11,comma 2 del d.lgs.150/2009.</i></p> <p>Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2011-2013 è stato approvato con delibera di Giunta n.132 del 26/05/2011 ed aggiornato con delibera di Giunta n.19 del 26/01/2012.</p> <p><i>E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art.11 del d.lgs.150/2009</i></p> <p>Sul sito istituzionale del Comune, sotto la voce "Trasparenza, Valutazione e Merito" sono pubblicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organigramma dell'Ente</li> <li>• Curriculum e retribuzioni del Segretario – Direttore Generale, dei Dirigenti e delle Posizioni Organizzative;</li> <li>• Curriculum e retribuzioni di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico amministrativo;</li> <li>• Nomina e curriculum dell'Organismo Indipendente di Valutazione ( OIV);</li> <li>• Codice disciplinare;</li> <li>• Dati relativi al personale;</li> <li>• Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;</li> <li>• I documenti per il Piano della Performance;</li> <li>• Dati su sovvenzioni, contributi, crediti, sussidi e benefici di natura economica;</li> <li>• Elenco delle società di cui il Comune di Lavagna detiene quote di partecipazione;</li> <li>• Elenco degli incarichi esterni di collaborazione e consulenza;</li> <li>• Elenco dei professionisti legali</li> <li>• I Procedimenti amministrativi</li> </ul>
--	---	--



		<p><i>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art.14. comma 6 del d.lgs.150/2009.</i></p> <p>L'Organismo di Valutazione nominato con Decreto Sindacale n. 36/2010 ha validato il referto del controllo di gestione anno 2011 e la Relazione sulle Performance in data 28/06/2012.</p>
<b>Eventuali osservazioni</b> =====		

## **Modulo 2**

### **Illustrazione dell'articolato del contratto**

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

#### Sezione 1 - Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale e modalità di utilizzo delle risorse accessorie

L'Ente con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 25/03/2010 ad oggetto: "Riforma del pubblico impiego - presa d'atto necessità di adeguamento; Relazioni Sindacali: Contrattazione, Concertazione, Informazione Costituzione Delegazione trattante di parte pubblica è stata definita la composizione della delegazione trattante di parte pubblica" ha nominato la delegazione trattante di parte pubblica .

La suddetta delegazione trattante di parte pubblica, anche per la contrattazione anno 2012, si è attenuta alle direttive impartite dalla Giunta con propria delibera n. 172 del 23/06/2011 avente ad oggetto: "Indirizzi per l'utilizzo del Fondo Produttività anno 2011". In tale provvedimento sono richiamati i vincoli relativi alle risorse decentrate stabili e varabili che derivano dalle norme di riferimento, nonché dalle interpretazioni degli organi di controllo degli Enti locali e che ancora ad oggi, risultano essere invariate.

Con determinazione dirigenziale n. 436 del 22/05/2012 si è proceduto alla costituzione del Fondo Risorse Decentrate anno 2012 alla luce della normativa vigente e delle interpretazioni delle Corti dei Conti Regionali su specifici istituti contrattuali. In tale sede sono state effettuate anche le considerazioni in merito all'eventuale riduzione del Fondo, conseguente a variazioni nella consistenza del personale in servizio presso il Comune, seguendo le indicazioni del Dipartimento

della Funzione Pubblica d'intesa con la Ragioneria Generale di Stato ed illustrate nella circolare n.11786 del 22/02/2011.

In data 24.05.2012, il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, avv. Concetta Orlando, e la delegazione di parte sindacale hanno sottoscritto l'ipotesi di accordo sulla destinazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2012. Tale intesa ha ad oggetto materie che sono demandate alla contrattazione decentrata integrativa dai vigenti CCNL di comparto e specificamente la destinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2012 ed ha l'obiettivo di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione dell'Ente.

In considerazione dell'ormai frequente intervento, ad esercizio in corso, di norme di legge che introducono per le amministrazioni sempre nuovi oneri di controllo e riduzione delle spese, in tale sede l'Ente rappresenta che le somme stanziare in sede di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2012 potranno essere oggetto di revisione in caso di eventuali nuovi vincoli previsti da disposizioni di legge in materia.

Nel rispetto delle linee di indirizzo generali fissate dalla Giunta, la delegazione di parte pubblica ha dato avvio al tavolo di contrattazione, convocando la delegazione di parte sindacale, sulla contrattazione del Fondo anno 2012.

All'articolo 1 dell'ipotesi di accordo, le parti confermano tutte le disposizioni di carattere giuridico contenute nel CCDI 2011, sottoscritto dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale in data 13/02/2012 e trasmesso all'ARAN in data 14/02/2012, con nota n. prot. 3831, che a sua volta richiamava i precedenti contratti decentrati integrativi. Le parti danno atto che il contratto collettivo Decentrato Integrativo di cui sopra rimane in vigore in assenza di nuovi contratti nazionali, per le parti non in contrasto con la contrattazione collettiva nazionale, ai sensi dell'articolo 4 comma 5 del CCNL del 1.4.1999, che reca "I contratti collettivi decentrati integrativi non possono essere in contrasto con vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o comportare oneri non previsti rispetto a quanto indicato nel comma 1, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 5, e dall'art. 16. Le clausole



difformi sono nulle e non possono essere applicate.” Le parti in particolare concordano che le clausole nulle del contratto decentrato si intendono sostituite di diritto, dalle norme contrattuali nazionali vigenti.

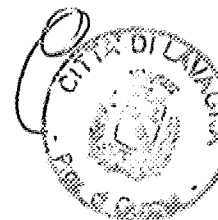
All'articolo 2, le parti concordano che le relazioni sindacali, in attesa della piena attuazione della riforma sul pubblico impiego, saranno impostate secondo quanto previsto nei contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti nelle forme della contrattazione, della concertazione, della informazione, nonché nelle altre forme previste dalla legge prima della riforma.

All'articolo 3, il Fondo Risorse Decentrate anno 2012 viene costituito ai sensi dell'art.15 del CCNL 01/04/99 e successive modifiche ed integrazioni con determina dirigenziale n.371 del 28/05/2012, come da prospetto allegato “A. L'utilizzo del predetto Fondo è dettagliato, in via preventiva, nel prospetto allegato “B”.

La Presidente della Delegazione trattante sottolinea che, in particolare per l'attuazione del Piano della Performance, trattandosi di prime applicazioni, potranno evidenziarsi dei margini di miglioramento valutabili ed eventualmente, qualora possibili attuati.

### Sezione 2 - Risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali

Le modalità di corresponsione delle risorse destinate all'incentivazione della produttività sono coerenti con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità di cui al Titolo III – Merito e premi del D.Lgs. 150/2009. Tali risorse infatti vengono corrisposte in maniera differenziata, secondo criteri di valorizzazione del merito, sulla base della valutazione ottenuta da ciascun dipendente a conclusione del processo di valutazione della prestazione individuale, con le modalità previste dal Sistema valutazione del Comune di Lavagna adottato con deliberazione di Giunta n. 187 del 21/07/2011 ed successivamente aggiornato con delibera n. 158 del 31/10/2012, e previa validazione, da parte dell'Organismo indipendente di valutazione delle performance, dei risultati raggiunti dalle unità organizzative rispetto agli obiettivi operativi previsti per l'anno in corso.



**Comune di Lavagna**  
*Provincia di Genova*  
 Servizi Amministrativi di Staff  
 Ufficio del Dirigente

**Relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo**  
 ( art. 40 comma 3-sexies, D.Lgs.n.165/2001)

**Modulo I**

**La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa**

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 371 del 28/05/2012 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	567.979,26
Risorse variabili	0,00
Totale	567.979,26
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	54.289,75
Residui anni precedenti	0,00

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte “stabile” del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2012 è stata quantificata in € 567.979,26 ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti.



Riferimento contrattuale	Contenuto delle disposizioni applicate	Importo
<p><b>1) art. 14 comma 4 CCNL 1.04.99</b>            (art 31 c. 2; dichiarazione congiunta n. 18; dichiarazione congiunta n. 14, CCNL 22.01.2004).            riduzione 3% risorse lavoro straordinario;</p>	<p>4. A decorrere dal 31.12.1999, le risorse destinate nel medesimo anno al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario sono ridotte nella misura del 3 % ed il limite massimo annuo individuale per le medesime prestazioni è rideterminato in 180 ore. I risparmi derivanti dall'applicazione del presente comma, confluiscono nelle risorse di cui all'art.15 con prioritaria destinazione al finanziamento del nuovo sistema di classificazione del personale.</p>	<p>21.981,35 (fondo straordinario "98") - 3%            =            € 21.321,91            riduzione € 659,44            (importo inserito nel punto 2) art. 15, comma 1, lett. a CCNL1.04.99</p>
<p><b>2) art. 15, comma 1, lett. a CCNL1.04.99:</b></p>	<p>a) gli importi dei fondi di cui all'art. 31, comma 2, lettere b), c), d) ed e) del CCNL 6.7.1995, e successive modificazioni ed integrazioni, previsti per l'anno 1998 e costituiti in base alla predetta disciplina contrattuale, comprensivi anche delle eventuali economie previste dall'art. 1, comma 57 e seguenti della l. 662/96, nonché la quota parte delle risorse di cui alla lettera a) dello stesso art. 31, comma 2, già destinate al personale delle ex qualifiche VII ed VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati</p>	<p>€ <b>193.378,68</b></p>
<p><b>art. 31, comma 2, lett.b CCNL 6.07.95</b></p>	<p>b) Fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno:            - Il fondo è costituito nel suo ammontare dalla somma calcolata con riferimento all'anno 1993 per il pagamento delle indennità di cui all'art. 6, comma 2, lettere c) e d) del DPR n. 333 del 1990.            Art. 6 comma 2. lettere c e d            c) a remunerare particolari articolazioni dell'orario di lavoro, dirette anche ad ampliare l'apertura pomeridiana o le fasce orarie di fruizione dei servizi connesse alle esigenze degli utenti e degli uffici;            d) all'attribuzione di compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità, oneri, rischi o disagi particolarmente rilevanti, nonché alla reperibilità collegata alla particolare natura dei servizi che richiedono interventi di urgenza;            - Il fondo è finalizzato alla remunerazione di compiti che comportano oneri, rischi, o disagi particolarmente rilevanti, nonché alla reperibilità collegata alla particolare natura dei servizi che richiedono interventi di urgenza. E'</p>	<p>€ <b>0,00</b></p>



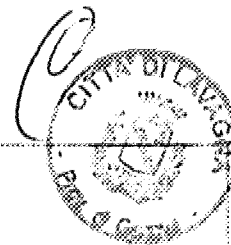
	<p>pertanto destinato alla corresponsione delle indennità di turno, reperibilità, rischio, maneggio valori, orario ordinario notturno, festino e festivo notturno. Dette indennità restano disciplinate: dagli artt. 11, 13 e 34 del D.P.R. 268/1987, dall' art. 28 del D.P.R. 347/1983, dall' art. 49 del D.P.R. 333/1990 e dalle disposizioni in vigore per le Camere di Commercio.</p>		
<b>art. 31, comma 2 lett. c CCNL 6.07.95</b>	<p>c) Fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Il fondo è costituito nel suo ammontare da una somma pari allo 0.2% del monte salari calcolato con riferimento al 1993, esclusa la quota relativa ai dirigenti, oppure, per le Regioni, dall'1.5% del monte salari calcolato con riferimento al 1993 e relativo al solo personale inquadrato nelle qualifiche settima e ottava.</li><li>- Tale fondo, costituito per l'anno 1996, è finalizzato a remunerare particolari posizioni di responsabilità e di lavoro ed a corrispondere le indennità di cui agli artt. 35 e 36 .</li></ul>	€	0,00
<b>art. 31, comma 2 lett. d CCNL 6.07.95</b>	<p>d) Fondo per la qualità della prestazione individuale:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Il fondo è costituito da una somma pari ai risparmi derivanti dal contenimento del lavoro straordinario fino ad un massimo dello 0.5% del monte salari annuo calcolato con riferimento al 1993, esclusa la quota relativa ai dirigenti; fermo restando tale limite massimo, per l'anno 1996, il fondo predetto è integrato da una somma pari allo 0.2 per cento dello stesso monte salari.</li><li>- Tale fondo è finalizzato alla valorizzazione delle capacità dei dipendenti e del loro contributo alla efficienza delle amministrazioni, mediante la corresponsione dei premi di qualità della prestazione individuale di cui all' art. 34.</li></ul>	€	0,00
<b>art. 31, comma 2 lett. e CCNL 6.07.95</b>	<p>e) Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Il Fondo è costituito nel suo ammontare da quanto residua dalla somma complessiva di cui al comma 1 detratta la somma utilizzata per la costituzione dei fondi di cui alle lettere a), b), c), d) del presente comma.</li><li>- Tale fondo è finalizzato alla erogazione di compensi legati alla produttività collettiva e al miglioramento dei servizi nei termini e con le modalità stabiliti dall' art. 33.</li></ul>	€	0,00

<p><b>art. 31 comma 2 lett. a</b>  <b>CCNL 6.07.95:</b> quota parte lavoro straordinario destinata al personale attualmente incaricato di posizione organizzativa in proporzione al numero e ai mesi di incarico</p>	<p>a) Fondo per il compenso del lavoro straordinario:  - Il fondo è costituito nel suo ammontare dalla somma calcolata con riferimento all'anno 1993 ai sensi dell' art. 6, comma 2, lettera b) del DPR n. 333 del 1990, ridotta dall'1 gennaio 1995, per effetto del contenimento del lavoro straordinario. di una percentuale pari al 15 per cento.  - Tale fondo è finalizzato a compensare le prestazioni di lavoro straordinario che si rendessero necessarie per fronteggiare particolari situazioni di lavoro.  - Resta ferma la disciplina vigente per la quantificazione delle tariffe orarie del lavoro straordinario secondo l' art. 16 del D.P.R. 268/1987.</p>	<p>€ <b>0,00</b></p>
<p><b>3) art. 15, comma 1, lett. b</b>  <b>CCNL 1.04.99</b>  risorse aggiuntive anno 98</p>	<p>b) le eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNI. del 16.7.1996, nel rispetto delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti;</p>	<p>€ <b>0,00</b></p>
<p><b>4) art 15, comma 1 lett. c</b>  <b>CCNL 1.04.99</b>  (economie di gestione anno 98)</p>	<p>c) gli eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNI. del 16.7.1996, qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti un incremento delle spese del personale dipendente. salvo quello derivante dalla applicazione del CCNL;ora art. 2, comma 3, del D.Lgs.n. 165/2001</p>	<p>€ <b>4.976,57</b></p>
<p><b>5) art. 15, comma 1 lett. f</b>  <b>CCNL 1.04.99</b>  risparmi di spesa per trattamenti economici difformi ex art. 21</p>	<p>f) i risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 29/1993;</p>	<p>€ <b>0,00</b></p>
<p><b>6) art. 15 comma 1 lett. g</b>  <b>CCNL 1.04.99</b>  LED 1998</p>	<p>g) l'insieme delle risorse già destinate. per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1996;ora art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001</p>	<p>€ <b>17.505,48</b></p>
<p><b>7) art. 15, comma 1, lett. h:</b>  risorse destinate all'indennità di L.1.500.000 all'ex 8° q.f.</p>	<p>h) dalle risorse destinate alla corresponsione della indennità di L. 1.500.000 di cui all'art. 37, comma 4. del CCNL del 6.7.1995;</p>	<p>€ <b>3.873,43</b></p>
<p><b>8) art. 15 comma 1 lett. j:</b>  0,52% monte salari 97. esclusa dirigenza</p>	<p>i) da una quota degli eventuali minori oneri derivanti dalla riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale, sino ad un importo massimo</p>	<p>€ <b>11.852,45</b></p>



	corrispondente allo 0.2% del monte salari annuo della stessa dirigenza, da destinare al finanziamento del fondo di cui all'art. 17, comma 2. lett. c); la disciplina della presente lettera è applicabile alle Regioni: sono fatti salvi gli accordi di miglior favore:		
<b>9) art. 4, comma 1 CCNL 5.10.2001</b>	1. Gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all'1.1 % del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	€	<b>92.910,04</b>
<b>10) art. 4, comma 2 CCNL 5.10.2001</b>	2. Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000.	€	<b>61.656,70</b>
<b>11) Incremento del fondo per le posizioni economiche di sviluppo (risorse aggiuntive) per la corresponsione dei relativi aumenti contrattuali (ex CCNL 5.10.2001) e che resta acquisito al fondo in quanto le progressioni orizzontali determinano una stabile riduzione delle risorse decentrate stabili degli importi annui corrispondenti</b>		€	<b>0,00</b>
<b>12) dichiarazione congiunta n. 14 al CCNL 22.01.2004; incrementi tabellari posizioni di sviluppo 2003, finanziati dal bilancio</b>	<b>Dichiarazione congiunta n. 14</b> Con riferimento alla disciplina dell'art. 29, comma 2. le parti concordano nel ritenere che l'importo dell'incremento stipendiale riconosciuto a favore del personale collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, per la misura più elevata rispetto all'importo attribuito dal presente CCNL al personale collocato nelle posizioni iniziali (A1, B1, C1, D1) o di accesso dall'esterno (B3, D3), è finanziata con le risorse nazionali del CCNL medesimo e quindi è anch'esso a carico dei bilanci degli enti. Questo incremento specifico deve essere inteso, più chiaramente, come differenza tra l'incremento stipendiale attribuito, ad esempio, al lavoratore in posizione C3, rispetto a quello riconosciuto al lavoratore in C1. Lo stesso differenziale retributivo, (C3 meno C1) corrisponde alla differenza tra € 81.09 mensili ed € 77.11 mensili ed è pari ad € 3,98 mensili e	€	<b>0,00</b>  (* 1)

	<p>a € 47.76 annui, cui deve sempre aggiungersi la quota di tredicesima mensilità) naturalmente. si traduce, in pratica, in una corrispondente rideterminazione dell'importo già in godimento a titolo di progressione economica: come ulteriore conseguenza questo stesso importo determina anche un altrettanto corrispondente aumento del "fondo per le progressioni economiche orizzontali" di cui all'art. 17 del CCNL dell'1.4.1999.</p> <p>Per le stesse motivazioni anche i valori annui delle posizioni di sviluppo vengono rideterminate con effetto dal gennaio 2003 (comma 5. art. 29) con la conseguenza che il costo complessivo delle eventuali nuove progressioni già effettuate o che saranno effettuate con effetto da data successiva al gennaio 2003 dovrà essere calcolato tenendo presente i nuovi e più elevati valori. (cui deve aggiungersi la tredicesima mensilità) con oneri, naturalmente, a carico delle risorse decentrate stabili che subiranno un corrispondente decremento stabile.</p>	
<b>13) art. 32, comma 1 CCNL 22.01.2004; 0,62% monte salari 2001</b>	1. Le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.	€ <b>80.631,43</b>
<b>14) art. 32, comma 2 CCNL 22/1/2004: 0,50% monte salari 2001</b>	2. Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina del presente articolo.	€ <b>69.085,65</b>
<b>15) art. 32, comma 7 CCNL 22/1/2004: 0,20% monte salari 2001</b>	7. La percentuale di incremento indicata nel c. 2 è integrata di un ulteriore 0,20% del monte salari 2001 esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina del presente articolo.	€ <b>16.580,31</b>
<b>16) art. 4, comma 1 CCNL 9/5/2006: 0,50% monte salari 2003</b>	1. Gli enti locali, nei quali il rapporto tra la spesa del personale ed entrate correnti non sia superiore al 39% incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31 c. 1 del CCNL 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari 2003 esclusa la quota relativa alla dirigenza.	€ <b>39.002,69</b>
<b>15) art. 15, comma 5 CCNL 1.04.99 ( per incremento stabile della dotazione organica)</b>	5. In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte	€ <b>0,00</b>

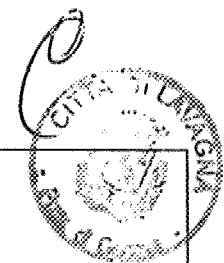


	attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio.		
<b>totale</b>		€	<b>587.381,96</b>
<b>Ulteriori incrementi della parte stabile derivanti dal CCNL 9/5/2006: art. 4, comma 1:</b>	1. Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,5 % del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	€	<b>0,00</b>
Differenziali di incremento stipendiale tra posizioni iniziali e di sviluppo ( a carico del bilancio)		€	<b>0,00</b> (* 2)
<b>Ulteriori incrementi parte stabile derivanti dal CCNL 11/4/2008</b> differenziali incremento stipendiale tra posizioni iniziali e di sviluppo ( a carico del bilancio)		€	<b>0,00</b> (* 3)
<b>Ulteriori incrementi parte stabile derivanti dal CCNL 31/7/2009</b> differenziali di incremento stipendiale tra posizioni iniziali e di sviluppo ( a carico del bilancio)		€	<b>0,00</b> (* 4)
<b>Totale</b>		€	<b>587.381,96</b>
<b>Di cui totale degli incrementi stipendiali tra posizioni iniziali e di sviluppo a carico del bilancio (*1+*2+*3+*4)</b>		€	<b>28.531,58</b>

## Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

<b>Riferimento contrattuale</b>	<b>Contenuto delle disposizioni applicate</b>	<b>Importo</b>
<b>1) art. 15, comma 1 lett. d CCNL 1.04.99 e art. 4, comma 4 CCNL 5.10.2001:</b> risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della L. n. 449/97 ( da determinarsi )	d) le somme derivanti dalla attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997;	€ 0,00
<b>2) art. 15, comma 1 lett. e CCNL 1.04.99:</b> risorse derivanti dalla trasformazione a part – time	e) le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1. comma 57 e seguenti della legge n. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni: dal 25/6/2008 non è più possibile utilizzare detti risparmi per effetto dell'art. 73, comma 2. lettera c) del D.L. n. 112/25.6.2008 convertito in L. n. 133/2008 che ha modificato l'art. 1. comma 59 della legge n. 662/23.12.96	€ 0,00
<b>3) art. 15 comma 1, lett. k CCNL 1.04.99 e art. 4, comma 3 CCNL 5.10.2001:</b> risorse che specifiche disposizioni di legge destinano a incentivazione del personale (Merloni, Tributi,ecc.) (somme che transitano sul fondo)	k) le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale. da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17:	€ 54.289,75
<b>3) bis) art. 15 comma 1 lett. K</b> art. 208 codice della Strada ( in attesa di ulteriori chiarimenti da parte della Corte dei Conti)	le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale. da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17:	€ 0,00
<b>4) art. 15, comma 1, lett. m CCNL 1.04.99</b> risparmi straordinario stesso anno, previa contrattazione decentrata	m) gli eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art.14.	€ 0,00



<b>5) art. 15, comma 2 CCNL 1.04.99:</b>	2. In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1 aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo corrispondente all'1.2 % su base annua, del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	€ <b>0,00</b>
<b>6) art. 15, comma 5 CCNL 1.04.99</b> per gli effetti non correlati ad aumento dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività	5. In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio.	€ <b>0,00</b>
<b>7) art. 54 CCNL 14.09.2000</b> ( quota notifiche atti Amm.ne finanziaria)	1. Gli enti possono verificare, in sede di concertazione, se esistano le condizioni finanziarie per destinare una quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria al fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 per essere finalizzata all'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori stessi.	€ <b>0,00</b>
<b>8) somme non utilizzate o attribuite del fondo 2009</b>		€ <b>0,00</b>
<b>9) altre risorse (introito art. 53 comma 7 D.Lgs. 165/2001</b> Senza tenere conto di altre voci "da determinarsi" che hanno una specifica	7. I dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza. Con riferimento ai professori universitari a tempo pieno.	€ <b>0,00</b>



<p>destinazione (sponsorizzazioni, Merloni)</p>	<p>gli statuti o i regolamenti degli atenei disciplinano i criteri e le procedure per il rilascio dell'autorizzazione nei casi previsti dal presente decreto. In caso di inosservanza del divieto, salve le più gravi sanzioni e ferma restando la responsabilità disciplinare, il compenso dovuto per le prestazioni eventualmente svolte deve essere versato, a cura dell'erogante o, in difetto, del percettore, nel conto dell'entrata del bilancio dell'amministrazione di appartenenza del dipendente per essere destinato ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti.</p>	
<p><b>Monitoraggio relativo all'applicazione, da parte dei comuni, del decreto legislativo 6 febbraio 2007 n.30, sul diritto di soggiorno dei cittadini dell'Unione Europea. Ripartizione dei contributi di cui all'art. 2 c.11 della legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria 2008).</b></p>	<p>Contributo a favore dei comuni per l'attuazione della direttiva CE relativa al diritto dei cittadini dell'UE di soggiornare e circolare liberamente nel territorio degli Stati membri. 11. Per ciascuno degli anni 2008 e 2009, a valere sul fondo ordinario di cui all'articolo 34, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, è disposto un intervento fino a un importo di 10 milioni di euro per la concessione di un contributo a favore dei comuni per l'attuazione della direttiva 2004/38/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri, di cui al decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30. Con decreto del Ministro dell'interno sono determinate le modalità di riparto ed erogazione dei contributi.</p>	<p>€ 0,00</p>
<p><b>TOTALE</b></p>		<p>€ 587.381,96</p>

Le risorse variabili di cui all' "art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge" ammontano a € 54.289,75 sono così determinate:



Risorse art. 15 c.1 lettera K) CCNL 01.04.1999	Normativa di riferimento	Soggetto al blocco art. 9 comma 2 bis D.L. n.78/2010	Importo anno 2012 (previsione)
Compensi attività di progettazione	art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163	No	€ 22.956,92
Compensi incentivanti per il recupero dell'ICI	art. 3, comma 57, della 23 dicembre 1996, n. 662 e art. 59, comma 1, lett. p), del d.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446	SI	€ 31.332,83
Compensi in favore dell'avvocato comunale/provinciale derivanti da condanna alla spese della controparte		No	
Proventi derivanti da contratti di sponsorizzazione	ex art. 15, comma 1, del Contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) delle Regioni e degli enti locali 1 aprile 1999, come modificato dall'art. 4, comma 4, del successivo CCNL 5 ottobre 2001	Si	
<b>Totale</b>			<b>€ 54.289,75</b>

### Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Trasferimento personale ATA	
CCNL 31/3/1999 articolo 7	
CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	10.929,00
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	8.473,00
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	
<b>Totale riduzioni</b>	<b>19.402,00</b>

#### Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	567.979,26
Risorse variabili	0,00
<b>Totale</b>	<b>567.979,26</b>
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	54.289,75
Residui anni precedenti	0,00

#### **Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

#### Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

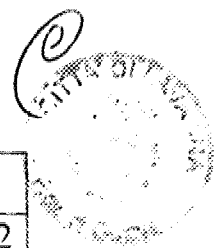
Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 308.892,96 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	48.374,16
Progressioni orizzontali	219.993,62
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	35.721,58
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	3.099,00
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	1.704,60
Altro	0,00
<b>Totale</b>	<b>308.892,96</b>

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

#### Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 259.086,30, così suddivise:



Descrizione	Importo
Indennità di turno rischio festivo	62.391,92
Indennità di reperibilità	15.000,00
Indennità di disagio	8.670,04
Indennità di maneggio valori	1.520,30
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	0,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	0,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	0,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	171.504,04
Altro	0,00
<b>Totale</b>	<b>259.086,30</b>

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	308.892,96
Somme regolate dal contratto	259.086,30
Destinazioni ancora da regolare	0,00
<b>Totale</b>	<b>567.979,26</b>

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 567.979,26, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico) ammontano a € 308.892,96. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

**b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;**

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione / OIV.

**c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)**

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

**Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

Descrizione	Anno 2011	Anno 2012
Risorse stabili	567.979,26	567.979,26
Risorse variabili	0,00	0,00
Totale	567.979,26	567.979,26
Residui anni precedenti	0,00	0,00

**Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

**Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione**

Le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate come segue:

sempre ai capitoli di spesa 3149-3016-3177 mentre i contributi vengono imputati ai pertinenti capitoli compresi all' intervento 01, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.



Voci del Fondo	Cap.	Bilancio 2012
<b>Risorse stabili</b>	3149	567.979,26
Di cui per progressioni economiche consolidate anni precedenti *		
• Personale Servizi amministrativi	2034	
• Personale Servizi finanziari	2065	
• Personale Lavori Pubblici e manutenzioni	3090	
• Personale Servizi demografici e Urp	3125	
• Personale Servizi distaccato	3147	
• Personale Polizia Municipale	3223	
• Personale Istruzione Pubblica	3337	
• Personale Biblioteca	3391	
• Personale Turismo	3441	
• Personale Segnaletica stradale	3471	
• Personale Edilizia Privata	3524	
• Personale Nettezza Urbana	3557	
• Personale Asilo Nido	3616	
• Personale Servizi sociali	3682	
• Personale Servizi cimiteriali	3706	
• Personale urbanistica e Suap	3526	
<b>Totale</b>		<b>28.531,58</b>
<b>Risorse variabili</b>	3149	0,00
Compensi art.15 c.1 alla lettera K) CCNL 01.04.1999 ( somme che transitano sul fondo):		
• Incentivi per il recupero dell'ICI (art. 3, comma 57, della 23 dicembre 1996, n. 662 e art. 59, comma 1,lett. p), del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446)	3016	31.332,83
• Compensi attività di progettazione art. 92 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163	3177	22.956,92
<b>Oneri previdenziali di legge</b>		
• Personale Servizi amministrativi	2036	
• Personale Servizi finanziari	2067	

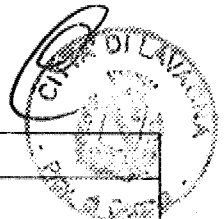
• Personale Lavori Pubblici e manutenzioni	3092	
• Personale Servizi demografici e Urp	3127	
• Personale Servizi distaccato	3148	
• Personale Polizia Municipale	3225	
• Personale Istruzione Pubblica	3339	
• Personale Biblioteca	3392	
• Personale Turismo	3443	
• Personale Segnaletica stradale	3473	
• Personale Edilizia Privata	3525	
• Personale Nettezza Urbana	3559	
• Personale Asilo Nido	3618	
• Personale Servizi sociali	3684	
• Personale Servizi cimiteriali	3708	
• Personale urbanistica e Suap	3527	
<b>Totale</b>		<b>135.179,06</b>
<b>Irap</b>	3217	<b>48.278,24</b>
<b>Totale fondo risorse decentrate</b>		<b>751.436,56</b>

\* Nel Bilancio anno 2013 si procederà ad imputare ai capitoli corrispondenti alla retribuzione fondamentale le progressioni consolidate avendo cura di distinguere la quota a carico del fondo.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato ed evidenziato dal seguente prospetto:

Voci del Fondo		2010	2011	2012
Risorse stabili		574.069,40	567.979,26	567.979,26
Risorse variabili	+	0	0	0
Compensi art.15 c.1 alla lettera K) CCNL 01.04.1999:				
- incentivi per il recupero dell'ICI (art. 3, comma 57, della 23 dicembre 1996, n. 662 e art. 59, comma 1,lett. p), del D.lgs. 15	+	43.764,17	32.660,68	31.332,83



dicembre 1997, n. 446)			
<b>Totale fondo risorse decentrate ai fini dell'applicazione art. 9 comma 2 bis</b>	<b>€ 617.833,57</b>	<b>€ 600.639,94</b>	<b>€ 599.312,09</b>

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 371 del 28/05/2012 è impegnato come sempre ai capitoli di spesa 3149-3016-3177 e sopra esposto mentre i contributi vengono imputati ai pertinenti capitoli differenziati per funzione – servizio e compresi nell' Intervento 01 del Bilancio di Previsione 2012.





## **VERBALE N. 9 DEL 24 settembre 2012**

La sottoscritta Fiorucci Dott.ssa Donatella in qualità di revisore unico del Comune di Lavagna nominato dal consiglio comunale con propria deliberazione n. 13 del 13 aprile 2012,

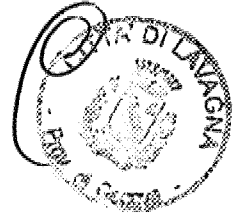
- premesso che è stata sottoposta alla sua attenzione la documentazione avente ad oggetto il contratto decentrato 2012;

- richiamati il CCNL 1/4/1999, il CCNL 22/1/2004 e il D.lgs. 165/2011 art. 41 bis in relazione al controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri;

- viste le disposizioni di cui alla legge n. 296 del 27/12/2006 in relazione al concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e la riduzione delle spese di personale, quelle del decreto 78 del 31/5/2010 in relazione al trattamento economico dei dipendenti pubblici;

- esaminati il verbale 24/5/2012 di contrattazione tra la delegazione trattante di parte pubblica, la delegazione trattante di parte sindacale e la R.S.U e i relativi allegati, la determinazione dirigenziale per la costituzione del Fondo delle Risorse Decentrate Anno 2012 e il contratto collettivo integrativo aziendale 2012;

- rilevato che sono stati rispettati i vincoli imposti poiché il Fondo per le risorse decentrate anno 2012 rispetta il divieto di incremento con riferimento



all'anno 2010, che è quantificato l'ammontare complessivo del fondo e che si è dato atto che sarà operato sul fondo costante monitoraggio;

certifica

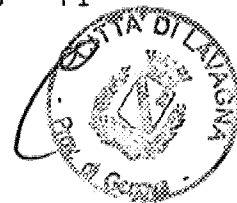
la compatibilità dei costi dell'ipotesi di accordo decentrato relativo al 2012 ed i vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, in quanto vi è capienza negli appositi stanziamenti di bilancio per far fronte agli oneri derivanti dall'accordo.

Lavagna, 24 settembre 2012

Dott.ssa Donatella Fiorucci

*Donatella Fiorucci*

Allegato "A"



## VERBALE N. 24 DEL 13 dicembre 2012

La sottoscritta Fiorucci Dott.ssa Donatella in qualità di revisore unico del Comune di Lavagna nominato dal consiglio comunale con propria deliberazione n. 13 del 13 aprile 2012.

premessò

- che in data 11/12/2012 le sono state consegnate la Relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo (art. 40 comma 3-sexies D.Lgs. 165/2001) e la Relazione Illustrativa al contratto integrativo (art. 40 comma 3-sexies D.Lgs. 165/2001);
  - che con proprio verbale n. 9 del 24/9/2012 la scrivente ha certificato la compatibilità dei costi dell'ipotesi di accordo decentrato relativo al 2012 ed i vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, riscontrando la capienza negli appositi stanziamenti di bilancio per far fronte agli oneri derivanti dall'accordo;
- quanto sopra premessò la sottoscritta conferma il contenuto del proprio verbale n. 9 circa la compatibilità dei costi dell'ipotesi di accordo decentrato relativo al 2012 ed i vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, in quanto vi è capienza negli appositi stanziamenti di bilancio per far fronte agli oneri derivanti dall'accordo.

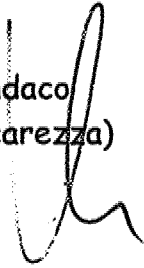
Lavagna, 13 dicembre 2012

Dott.ssa Donatella Fiorucci

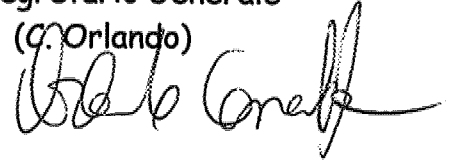
*Donatella Fiorucci*

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco  
( G. Vaccarezza)



Il Segretario Generale  
(C. Orlando)



=====

Publicata in data 18 DIC. 2012 sul proprio sito informatico ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009.



Il Messo Comunale

=====

La presente deliberazione è stata pubblicata sul sito informatico di questo Comune nei termini suindicati ed è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lvo 18/08/2000, n. 267.

Lavagna, \_\_\_\_\_



Il Segretario Generale  
(C. Orlando)